



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'arch. Caterina Careccia
caterina.careccia@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per l'Umbria
sabap-umb@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020.
“Intervento di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Vito in Agriano”, Norcia (PG) - Id.
Decreto 395/2020: 581 - CUP E57H20003220001 – CIG 8973592A5F Soggetto Attuatore: Archidiocesi di
Spoleto – Norcia. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0034662-P 10/09/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 26/09/2024 alle ore 11:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Caterina Careccia, Funzionario Architetto in servizio presso questo Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
23.09.2024
15:29:19
GMT+02:00





Regione Umbria

Presidenza della Giunta

**Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
Sisma 2016**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Conferenza permanente ex art.16 del decreto legge 17 ottobre 2016,
n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

La Presidente

Donatella Tesei

Con la presente si comunica che in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto, la figura dell'arch. Giovanni Moriconi collocato in pensione, verrà sostituita dall'Ing. Stefano Nodessi Proietti Direttore Regionale "Governo del Territorio, Ambiente , Protezione Civile".

REGIONE UMBRIA
CORSO VANNUCCI 96
06121 PERUGIA

TEL. 075 5043501
FAX 075 5043509

regione.giunta@postacert.umbria.it

Cordiali saluti.

Donatella Tesei

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcia@postacert.umbria.it

urbanistica@comune.norcia.pg.it

Prot. 24669 del 30/10/2023

Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia

Ufficio tecnico

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it**PARERE CONFORMITA' URBANISTICA**

- Il Responsabile del Settore, in riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia – Ufficio tecnico con nota acquisita al prot. llo com.le n. 22688 del 05/10/2023 per i lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Vito nella frazione di Agriano danneggiata dagli eventi sismici del 2016;
- Viste le tavole progettuali messe a disposizione tramite il link telematico contenuto nella istanza di cui sopra;
- Verificato che l'intervento proposto consistente in opere varie di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Vito nella frazione di Agriano che coinvolgono le strutture verticali, gli impalcati e gli apparati decorativi della suddetta chiesa e del relativo campanile;
- Preso atto di quanto dichiarato dai Professionisti incaricati circa l'esenzione da autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/04 dei progettati interventi;
- Visti i contenuti dell'O.C. n. 105 del 17 settembre 2020 avete ad oggetto "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*", con particolare riferimento all'art. 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo;
- Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 26/01/2023;

COMUNICA

che l'intervento in progetto può **ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla-Osta di Legge necessari alla realizzazione dell'opera.

Norcia li 27/10/2023

**Il Responsabile del Settore**

Dott. in Ing. Maurizio Rotondi



COMUNE DI NORCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

Al Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori interessati
dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Designazione rappresentante.

Si riscontra la nota prot. 18173 del 10/09/2024, comunicando che il nominativo del rappresentante in seno alla Conferenza dei servizi speciale decisoria per l'intervento denominato "*lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Vito nella frazione di Agriano danneggiata dagli eventi sismici del 2016*" è individuato nel Dott. in Ing. Maurizio Rotondi, Responsabile del Settore "D" Ufficio Pianificazione territoriale - Beni ambientali e Paesaggio - Ufficio Urbanistica e Ricostruzione privata - Ufficio Edilizia privata Sportello Unico per le Attività Produttive.

Distinti saluti
Norcia, lì 26/09/2024

Il Sindaco

Giuliano Boceanera



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0036110-P-20/09/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Chiara Santoro

chi.santoro@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **26 settembre 2024**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **26 settembre 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN VITO IN AGRIANO"**
COMUNE DI NORCIA (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003220001 – CIG 8973592A5F
Id. Decreto 395/2020: 581;
- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso - Fase 3 (MC)".**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **26 settembre 2024** per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN VITO IN AGRIANO"**
COMUNE DI NORCIA (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003220001 – CIG 8973592A5F
Id. Decreto 395/2020: 581;
- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso - Fase 3 (MC)".**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN VITO IN AGRIANO"**
COMUNE DI NORCIA (PG)

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003220001 – CIG 8973592A5F
Id. Decreto 395/2020: 581;

L'Arch. Chiara Santoro, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso - Fase 3 (MC)”.**

Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
19.09.2024
18:03:02
GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

TS-0031538-
A-14/12/2020

Al Commissario Straordinario

Ricostruzione Sisma 2016

On. Avv. Giovanni Legnini

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229. Nomina delega USR.

Con la presente delego l'Ing. Stefano Nodessi Proietti, ad esprimersi per conto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 “Intervento di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Vito in Agriano”
– Comune di Norcia (PG) - Id. Decreto 395/2020: 581 – CUP E57H20003220001 - CIG 8973592A5F
Soggetto Attuatore: Archidiocesi di Spoleto - Norcia.
Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Vito in Agriano” – Comune di Norcia (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0034662 - P del 10.09.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2505 dell’11.09.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 26 settembre 2024, ore 11,30;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;



VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “*Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17*”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con particolare riferimento all’art. 4 “*Approvazione dei progetti e domanda di contributo*” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell’O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l’immobile di cui all’oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori di completamento della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Norcia (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0034662-P del 10.09.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1OgG4Canjx8hXriYWF4aXIOLm7M9CO7vh/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell’esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Le murature

- la rigenerazione della muratura, la risarcitura delle lesioni, lo scuci-cuci con impiego di materiali dalle caratteristiche meccaniche, dimensionali, cromatiche del tutto simili all’esistente ed esclusione tassativa di cemento, il miglioramento delle connessioni tra i paramenti murari, la ristilatura dei giunti con l’impiego di malte di calce compatibili, pulitura elementi lapidei, intonaci interni ed esterni e tinteggiature tradizionali;

La cella campanaria

- il consolidamento della cella secondo tecniche tradizionali, riproponendo i tiranti in acciaio con capochiave presenti al piano inferiore;

La facciata principale



- la ristilatura armata dei giunti tramite trefoli e connettori, preceduta da campionature per individuare le porzioni su cui compiere l'intervento;
- lo smontaggio e rimontaggio degli elementi lapidei fessurati;

L'abside

- l'inserimento di tiranti metallici e presidi antiribaltamento in aderenza ai maschi murari;
- la nuova copertura dell'abside mediante capriata in acciaio, cordolatura in aderenza alla muratura sottostante;
- il rinforzo della volta;

L'aula della Chiesa

- la realizzazione di cordolo in copertura;

Altri interventi

- la nuova gronda in zampini di legno e pianellato, rimontaggio canali e discendenti in rame;
- la sostituzione del manto di copertura in laterizio con coppi di recupero;
- la pulizia superficiale delle capriate e del soffitto in struttura lignea dipinta all'intradosso;
- i passaggi e i percorsi impiantistici, subordinati agli approfondimenti di verifica e compatibilità in corrispondenza delle superfici di pregio e da compiere prima dell'esecuzione dell'intervento;

Settore storico artistico

- l'esecuzione di interventi di tipo esclusivamente conservativo sui dipinti a tempera in vista e superfici decorate e di pregio;
- le opere mobili saranno rimosse e trasportate a deposito fino a fine lavori, le altre protette durante le lavorazioni;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP dell'Umbria di cui alla nota prot. n. 17098 del 13/09/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

Al progetto esecutivo dell'“*Intervento di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Vito in Agriano*” – Comune di Norcia (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente



contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Caterina Careccia
Funzionario Architetto
tel: 06 6723 4875
caterina.careccia@cultura.gov.it



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
23.09.2024
15:29:41
GMT+02:00





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocolla

Curia Arcivescovile
di Spoleto - Norcia
PEC
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

e.p.c. Comune di Norcia
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. Prott. 9650-A del 23/05/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori a condizione.**
Indirizzo: NORCIA (PG), loc. Agriano.
Lavori di: CHIESA DI SAN VITO – Progetto esecutivo per i lavori di riparazione dei danni, miglioramento sismico e restauro a seguito del sisma del 2016.
Dati catastali: Foglio n. 155 part. C.
Pervenuta il: 23/05/2023.
Richiedente: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, Ufficio tecnico.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 23/05/2023 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto questa Soprintendenza:

Visto l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.eii.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

Visto l'art.28 comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.eii.

Vista la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU).

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso la Chiesa di San Vito ad Agriano ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Valutata la Relazione storico-artistica, lo stato di conservazione del bene.

Valutata la relazione archeologica, da cui si evince la presenza di elementi lapidei romani, l'individuazione della quota di posa delle fondazioni a circa -1.4 metri rispetto al piano di campagna e la presenza di un deposito stratigrafico potenzialmente antropico all'esterno dell'edificio.

Verificato che il progetto propone a seguito dell'analisi dei danni rilevati, i seguenti **interventi strutturali**:

- **rigenerazione della muratura** mediante iniezioni di miscele consolidanti mediante iniezioni di miscela a base calce a stabilità volumetrica, tipo Mape-Antique I.

- **risarcitura** delle **lesioni** tramite iniezioni di miscele consolidanti, oppure tecnica del cuci-scuci.

- **miglioramento della connessione tra i paramenti murari** mediante inserimento di barre in fibra di vetro di diametro, pari a 12mm, in fori diametro 16mm, iniettate con resine sintetiche.

- realizzazione **intonaco armato** con rete in GFRP nella cella campanaria, mediante l'utilizzo del sistema "Ri-STRUTTURA" della Fibre-Net.

- sostituzioni e consolidamento di architravi.

- inserimento **cerchiature metalliche** eseguite con telai continui costituiti da profilati del tipo HEB120 collegate tra loro con calastrelli ed ancorati alla muratura superiore ed inferiore con zanche metalliche. In corrispondenza delle aperture della facciata principale, si prevede l'inserimento di profilati a T di dimensione 120x120x10mm accostati, collegati mediante un piatto metallico 100x10mm/50cm corrente mediante saldatura.

- ABSIDE: Inserimento di **tiranti metallici** e presidi antiribaltamento in aderenza dei maschi murari.

- CELLA CAMPANARIA: inserimento di una **fasciatura in CFRP** di larghezza pari a 40 cm., collegata, ove necessario, con barre sfioccate inserite in perforazioni sulle murature ed iniettate con resine epossidiche.

- **nuovo solaio in ferro e tavelloni** nella cella campanaria.

- demolizione del solaio di copertura della cella campanaria e la realizzazione di un **nuovo impalcato in ferro e tavelloni** mediante travi IPE 160, tavelloni, polistirolo di alleggerimento con al di sopra una soletta in calcestruzzo alleggerito di spessore pari a 4cm, muricci in elementi forati intervallati da sovrastanti pannelli in ERACLIT e manto in laterizio.

- FACCIATA PRINCIPALE: inserimento di fasce di circa 50 cm., con il sistema "RETICOLA" della Fibre-Net, secondo la tecnica Reticolatus™, consistente nella realizzazione della **ristilatura armata dei giunti**, con trefoli in acciaio inox.

- VOLTA DELL'ABSIDE: Rinforzo con rete bidirezionale in C.F.R.P., collegata mediante barre a sfocco alle murature laterali.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- ABSIDE: **nuova copertura** dell'abside mediante una capriata in acciaio, arcarecci HEA 140 con sovrastante tavolato ligneo di spessore pari a 5cm, con impermeabilizzante e copertura in coppi di laterizio; realizzazione di un **cordolo in acciaio** con piatto 300x15 mm., collegato con la muratura sottostante mediante perfori iniettati con resine epossidiche. Nel caso il cordolo non possa poggiare sulla sommità del muro per coperture adiacenti a livelli sfalsati si adatterà un profilo UPN 160 posto in aderenza della muratura e collegato con perfori armati iniettati con miscele antiritiro.

AULA DELLA CHIESA: Realizzazione **cordolo in copertura**, mediante un piatto metallico di dimensioni 300x15mm sopra alla trave in c.a. collegato da perforazioni armate alle murature sottostanti mediante perfori armati con barre in acciaio cm iniettati con resine epossidiche. Il piatto verrà inoltre ancorato alle capriate in acciaio presenti in copertura mediante delle piastre opportunamente sagomate; il nuovo cordolo verrà ancorato mediante perforazioni armate a quello esistente in c.a. ed inoltre il piatto metallico verrà proseguito per almeno 100cm sul nuovo cordolo in cls alleggerito.

Altri interventi:

Nuova gronda in zampini di legno e pianellato e rimontaggio canali e discendenti in rame.

Sostituzione manto di copertura in laterizio con coppi di recupero.

Pulizia superficiale delle capriate e soffitto in struttura lignea dipinta all'intradosso, per eventuali interventi di consolidamento dopo verifica del degrado strutturale.

Verificato che il progetto propone per quanto riguarda il **settore storico artistico:**

- esecuzione d'interventi di carattere esclusivamente conservativo sui dipinti a tempera in vista, finalizzati a preservare la stabilità degli intonaci decorati. Operazione di restauro preliminare agli interventi di carattere strutturale da eseguire sulle murature di supporto degli apparati decorativi consistenti in fissaggio degli strati preparatori al supporto, della pellicola pittorica all'intonaco, velinatura e applicazione di resina acrilica con successiva immediata rimozione (allegato C6_1). Non è prevista la scopritura dei dipinti murali a carattere decorativo che si trovano al di sotto dei due strati di decorazione e di tinteggiatura. Si eseguiranno essenzialmente interventi di adesione al supporto degli strati preparatori al dipinto e di fissaggio della pellicola pittorica, previa pulitura delle superfici, accompagnati da interventi di stuccatura delle lesioni e delle microlesioni.

-per le opere mobili (dipinti su tela, sportelloni dei reliquiari) si prevede la loro rimozione e il trasporto in un deposito attrezzato fino alla fine dei lavori. Per le sei macchine d'altare in legno scolpito e policromo presenti sulle due pareti lunghe dell'aula, si prevede la realizzazione di opere provvisorie formate con tubo giunto e pannelli USB, finalizzate a proteggere i manufatti dalla polvere, colpi accidentali fuoriuscita di malte durante le fasi di consolidamento strutturale.

Verificato che la documentazione progettuale è stata integrata, come da nostra nota prot. 003998-P del 28/02/2023 (riferim. Prot. 23084 del 23/11/2022), nel presente progetto esecutivo, ma che risulta carente del progetto architettonico ed impiantistico.

Considerato inoltre che gli interventi strutturali da eseguire su beni culturali devono essere progettati secondo quanto disposto dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54).

Verificato che il progetto è finalizzato all'incremento del livello di sicurezza di tutte le porzioni danneggiate e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto, nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica, riscontrate durante le operazioni di rilievo.

Vista la relazione relativa ai n. 9 saggi stratigrafici compiuti all'interno della chiesa a firma di restauratore qualificato, nella quale si evince l'esistenza di una decorazione murale a tempera o mezzo fresco, da ascrivere prevalentemente alla fase del secolo XVII, consistente in uno zoccolo perimetrale a marmorizzazione, finti tendaggi ai lati degli altari ed elementi decorativi policromi alle pareti;

Considerato che la restauratrice progettista dell'intervento, Margherita Agamenone Garibaldi, è qualificata per il settore di competenza (n. 2 Superfici decorate dell'architettura), ai sensi della normativa vigente e in particolare ex art. 182 del citato Codice dei Beni Culturali, come da elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato con Decreto della DG Educazione e Ricerca di questo Ministero n. 183 del 21 dicembre 2018;

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene se nel rispetto delle prescrizioni indicate nel seguito e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione delle opere **nel rispetto della documentazione progettuale a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- vista la nostra nota prot. 003998-P del 28/02/2023, con la quale si chiedeva di integrare il progetto architettonico "*si chiede l'adeguamento degli elaborati grafici per circostanziare le previsioni progettuali, al fine di chiarire dove esse vadano a collocarsi, nonché per monitorare le eventuali interferenze con il dato storico del documento materiale e testimoniale e con gli apparati decorativi presenti e per calibrare nel miglior modo e nel minor impatto possibili gli interventi. In particolare non appare coerente il preconsolidamento della pellicola pittorica con resina acrilica data a spruzzo, il trattamento di fissaggio della pellicola pittorica con applicazione di resina acrilica in soluzione e l'adesione dell'intonaco al supporto con resina acrilica in soluzione a pennello (elaborato C4), per decorazioni pittoriche e per intonaci antichi che da progetto rimangono sottoscialbo. Ai fini dell'adeguata comprensione del progetto architettonico si chiede la verifica puntuale delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità della chiesa con gli apparati decorativi in essere e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio con sovrapposizione delle foto (foto-raddrizzamento)*". Poiché il progetto esecutivo architettonico integrato risulta ancora carente e non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità della chiesa con gli apparati decorativi in essere e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio con sovrapposizione delle foto (foto-raddrizzamento) e con analisi del degrado riscontrato, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali**, al fine di accertare sia che gli interventi strutturali non compromettano gli apparati decorativi, sia l'eventuale presenza di elementi di pregio comunque da conservare, median-



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

te esecuzione di saggi stratigrafici. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta, prima dell'inizio delle relative lavorazioni, documentazione fotografica e descrittiva alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati. Sulla base delle risultanze dei saggi stratigrafici, questo ufficio si riserva di valutare eventuali ulteriori prescrizioni e modifiche al progetto.

- i previsti interventi di **ristilatura armata dei giunti tramite trefolo in acciaio e connettori**, al fine di non pregiudicare la conservazione del paramento lapideo esistente, devono essere preceduti dall'esecuzione di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto per consentire preventivamente a questo Ufficio di valutare la fattibilità ed individuare le porzioni del paramento ove eseguire l'intervento.

- i previsti interventi di **scuci-cuci** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento.

- per i previsti interventi non sono ammesse «sigillature con resine epossidiche bicomponenti», e riempimenti dei perfori con malte a base cementizia, o impiego di matrici epossidiche per l'incollaggio di nastri. A tale proposito la **cerchiatura superiore della cella campanaria con nastri in CFRP** collegati con barre sfioccate inserite in perforazioni sulle murature ed iniettate con resine epossidiche, dovrà essere realizzata secondo tecniche tradizionali, riproponendo i tiranti in acciaio con capochiave presenti al piano inferiore. Dovranno privilegiarsi le scelte rispettose della natura delle murature storiche, ad eccezione dei soli nodi murari di recente posa, dopo il sisma del 1979, o dove sia già presente una struttura in calcestruzzo.

- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, ivi compresi gli accorgimenti volti alla distinguibilità tra antico e completamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; le ricostruzioni plastiche di altari modanati e finiti a intonaci policromi; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. **dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio**, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali. Medesima prescrizione si intende anche per gli infissi di nuova realizzazione, sia lignei che in metallo, su disegno di quelli esistenti alla data del sisma, per i quali si chiedono i dettagli esecutivi e successivamente in corso d'opera campionature – anche parziali – prima della concreta installazione.

- per la ristilatura dei giunti di malta, ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza.

- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto.

- con riferimento alla **pulitura delle superfici lapidee e degli intonaci storici** il progetto dovrà rifarsi alle seguenti metodologie: - pulitura a secco (minipistole a pressione controllata, bassa pressione, uso di garnet o ossido di alluminio): tale metodo costituisce una fase propedeutica che permette l'eliminazione dei depositi localizzati di particellato incoerente e coerente, con possibilità di maggiore controllo dei livelli di pulitura e quindi di conservazione delle finiture, delle patine storiche e della materia stessa; - pulitura ad acqua (nebulizzazione o atomizzazione): tale metodo, utilizzato in modo particolare per l'eliminazione del particellato deposto in parte incrostato, contribuisce ad una parziale dissoluzione delle croste nere, ha il vantaggio di poter intervenire attraverso l'orientamento del getto d'acqua, nelle superfici non esposte al naturale dilavamento, si contrappone lo svantaggio derivante dall'effetto prodotto dall'acqua nebulizzata sul materiale in termini di possibile eliminazione dello strato di indurimento superficiale della pietra, così come determinatosi nel corso del tempo o di compromissione della consistenza delle malte storiche (stilature dei giunti). Si dovrà pertanto verificare preventivamente l'esistenza e la consistenza di tale strato, nonché la consistenza delle malte originarie. La nebulizzazione o atomizzazione dovrà inoltre essere controllata qualora la superficie interessata sia costituita da pietre calcaree tenere o di grana fine o sussistano problemi di solubilità (pietre delicate o decoese, fenomeni di sfaldamento e microfessurazioni); - idropulitura a bassa pressione: metodo da adottare per le pavimentazioni e scalinate. Si chiede quindi che vengano valutati preliminarmente e definiti nel dettaglio sia il metodo fra quelli sopra indicati che i vari livelli di pulitura da raggiungere. Si intende escluso l'uso in particolare di lance ed idrosabbatura ad alta pressione.

- l'intervento previsto di sostituzione degli elementi lapidei fessurati della facciata non si autorizza, dovendosi privilegiare la conservazione e la pratica di smontaggio e rimontaggio; diverse soluzioni imposte da un pessimo stato conservativo dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dalla scrivente Soprintendenza.

- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici**, da realizzare ex-novo o da ripristinare (impianto di riscaldamento, impianto elettrico con dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali) sono descritti in relazione (elaborato C7) ma non sono stati graficizzati, come richiesto da nostra nota prot. 003998-P del 28/02/2023 al fine di verificare la compatibilità con il bene tutelato, soprattutto in corrispondenza di superfici decorate ed elementi di pregio. Pertanto l'autorizzazione di tali interventi è subordinata all'approfondimento richiesto, che dovrà essere trasmesso a codesto Ufficio prima dell'esecuzione delle opere.

- il **manto di copertura** dovrà essere ricomposto con coppi di recupero, la lattoneria dovrà essere in rame.

- dovrà integrarsi il progetto di restauro delle **superfici decorate a tempera**, di cui all'allegato C4 è la descrizione sommaria degli interventi, con un elaborato grafico da cui si possa evincere la localizzazione ed estensione del degrado e degli specifici interventi necessari.

- l'utilizzo di resine acriliche date a spruzzo nella fase di pre-consolidamento della pellicola pittorica non si autorizza, prediligendosi interventi fissativi localizzati, inoltre dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza i materiali che si andranno ad utilizzare; si autorizza l'utilizzo di resine epossidiche (Paraloid B72) per le operazioni di consolidamento, specificato in bassa diluizione (>0,6 < 1,25%) per iniezioni di profondità.

- dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza gli interventi di ripresentazione estetica, non contemplati nel presente progetto, in



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA – TEL. 07557411 – FAX 075728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

considerazione delle previste stuccature, di profondità e non solo, a risarcimento delle lesioni.

- le operazioni previste sul **soffitto ligneo** dipinto del secolo XVII, consistenti in pulitura superficiale, eventuale consolidamento dopo verifica del degrado e trattamenti ignifugante, antimuffa e antitarlo del legno dovranno essere oggetto di progetto specifico e dettagliato, realizzato e condotto da restauratore abilitato nello specifico settore di competenza ai sensi della normativa vigente.

- Come già richiesto nelle integrazioni: *"in particolare su tale aspetto progettuale si dovrà tener conto delle **opere mobili e degli elementi d'arredo**, recuperati in fase emergenziale e custoditi nel deposito di Santo Chiodo a Spoleto, elementi in alcuni casi funzionali anche alla ricostruzione degli altari. Gli elaborati relativi dovranno pertanto prevedere che prima del termine dei lavori tutte le opere appartenenti al corredo della chiesa siano ricollocate nella propria posizione originaria"*. Si rimane in attesa ad integrazione del presente progetto di: a) elenco delle suddette opere in custodia presso il deposito di Santo Chiodo, nel quale sia specificata la necessità di intervento di restauro qualora le condizioni conservative non ne consentano la ricollocazione nella sede originaria; b) richiesta di restituzione e trasporto di tali beni da condursi sotto la supervisione di restauratori qualificati ai sensi della normativa vigente.

-la presenza nell'area esterna alla chiesa di **elementi lapidei romani**, nonché di stratigrafie antropiche rilevate in fase di indagini geognostiche, suggeriscono cautela in caso di interventi di movimento terra, soprattutto se previsti rifacimenti ed adeguamenti delle reti elettriche ed impiantistiche. Sebbene il progetto non preveda interventi in fondazione, per i passaggi e percorsi impiantistici di nuova realizzazione, qualora dovessero interessare la pavimentazione o i piani di calpestio, si prescrive la presenza e sorveglianza costante e continuativa di un archeologo professionista, che opererà a spese della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. A fine attività di scavo, se realizzato, l'archeologo documenterà con elaborati di testo, grafici e fotografici. Se ne chiede nominativo, CV e iscrizione all'elenco del MIC di cui al DM n.244 del 20/05/2019.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica.

Trattandosi di immobile ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso delle necessarie qualificazioni di Legge nelle categorie OG2 e OS2-A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

Responsabile istruttoria tutela storico artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabili istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

VS / GLD / GS



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, li 12/09/2024

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN VITO IN AGRIANO" COMUNE DI NORCIA (PG) Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia CUP E57H20003220001 - CIG 8973592A5F - Id. Decreto 395/2020: 581

Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0034662-P-10/09/2024, assunta al Protocollo Provinciale n. 31542 del 10/09/2024, si comunica che, per i contenuti del progetto esecutivo e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

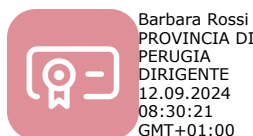
(Documento firmato digitalmente)



il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

(Documento firmato digitalmente)



COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcia@postacert.umbria.it

urbanistica@comune.norcia.pg.it

Prot. 24669 del 30/10/2023

Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia

Ufficio tecnico

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it**PARERE CONFORMITA' URBANISTICA**

- Il Responsabile del Settore, in riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia – Ufficio tecnico con nota acquisita al prot. llo com.le n. 22688 del 05/10/2023 per i lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Vito nella frazione di Agriano danneggiata dagli eventi sismici del 2016;
- Viste le tavole progettuali messe a disposizione tramite il link telematico contenuto nella istanza di cui sopra;
- Verificato che l'intervento proposto consistente in opere varie di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Vito nella frazione di Agriano che coinvolgono le strutture verticali, gli impalcati e gli apparati decorativi della suddetta chiesa e del relativo campanile;
- Preso atto di quanto dichiarato dai Professionisti incaricati circa l'esenzione da autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/04 dei progettati interventi;
- Visti i contenuti dell'O.C. n. 105 del 17 settembre 2020 avete ad oggetto "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*", con particolare riferimento all'art. 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo;
- Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 26/01/2023;

COMUNICA

che l'intervento in progetto può **ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla-Osta di Legge necessari alla realizzazione dell'opera.

Norcia li 27/10/2023

**Il Responsabile del Settore**

Dott. in Ing. Maurizio Rotondi



COMUNE DI NORCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

Al Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori interessati
dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Designazione rappresentante.

Si riscontra la nota prot. 18173 del 10/09/2024, comunicando che il nominativo del rappresentante in seno alla Conferenza dei servizi speciale decisoria per l'intervento denominato "*lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Vito nella frazione di Agriano danneggiata dagli eventi sismici del 2016*" è individuato nel Dott. in Ing. Maurizio Rotondi, Responsabile del Settore "D" Ufficio Pianificazione territoriale - Beni ambientali e Paesaggio - Ufficio Urbanistica e Ricostruzione privata - Ufficio Edilizia privata Sportello Unico per le Attività Produttive.

Distinti saluti
Norcia, lì 26/09/2024

Il Sindaco

Giuliano Boceanera



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN VITO IN AGRIANO" COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E57H20003220001 – CIG 8973592A5F

Id. Decreto 395/2020: 581

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Archidiocesi di Spoleto - Norcia		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 581/2020		
Indirizzo immobile:	Loc. Agriano - Comune di Norcia (PG)		
Dati catastali:	foglio: 155	part: C	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.7197041	Long. 13.0141291	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Francesco Filippi		
Progettazione	Capogruppo mandatario: Arch. Agostino Tardioli		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." e relativi allegati.

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"

Decreto commissariale n. 17/2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020 Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto – Norcia Interventi: - Allegato A variazione dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020; - Allegato B variazione dell'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022."

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0033839-A	03/09/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*".

PARERI

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 03/09/2024 prot. CGRTS-0033839 la Determina dirigenziale n. 1829 del 03/09/2024 avente ad oggetto: "*Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento "S.Vito" in località Agriano - Comune di Norcia (PG) (ID Decreto 17/2024: 581/2020). Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP E57H20003220001. Euro 1.447.000,00.*", in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativa oltre alla documentazione di progetto dalla quale si rileva che ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione di contributo **esprime parere favorevole**. "...fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore per la voce: "B.6 "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio""".

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** Esito positivo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica subordinato alla comunicazione del nominativo di Costruttore e/o del Collaudatore del Responsabile della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Sezione Erogazione contributi e sismica dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'USR Umbria, in allegato;

- **SABAP DELL'UMBRIA:** (Prot. MIC-SABAP-UMB_UO2|13/09/2023|0017098-P) **AUTORIZZAZIONE, ai sensi degli artt. 21, c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i, all'esecuzione dei lavori, così come da progetto trasmesso, nel rispetto delle prescrizioni impartite, in allegato;**
- **COMUNE DI NORCIA:** in merito al parere di conformità urbanistica comunica che l'intervento "...può ritenersi conforme con la vigente normativa", in allegato;

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 1.447.000,00** (*unmilionequattrocentoquarantasettemila/00*) di cui euro 1.022.635,39 per lavori ed euro 424.364,61 per somme a disposizione.

Che l'importo di **euro 1.447.000,00** (*unmilionequattrocentoquarantasettemila/00*) risulta programmato interamente con l'O.C. 105/2020 così come aggiornato con D.C. 17/2024.

Dall'istruttoria dell'USR Umbria si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo programmato O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022 e D.C. 17/2024	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0033839 del 03/09/2024)
€ 1.447.000,00	€ 1.447.000,00	€ 1.447.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0033839 del 03/09/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0005806 del 20/02/2024 e	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 886.416,93	€ 886.416,93
A.2 Costi per la sicurezza	€ 136.218,46	€ 136.218,46
TOTALE LAVORI	€ 1.022.635,39	€ 1.022.635,39
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 102.263,54	€ 102.263,54
B.2.1 Spese tecniche progettazione	€ 77.937,59	€ 77.937,59
B.2.2 Spese tecniche esecuzione	€ 58.955,61	€ 58.955,61
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 5.475,73	€ 5.475,73
B.4 IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 31.321,16	€ 31.321,16
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 16.839,53	€ 16.839,53
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 15.000,00	€ 15.000,00
B.7 Spese per progetto restauratore qualificato e sorveglianza opere di restauro	€ 7.994,70	€ 7.994,70
B.8 IVA su spese per progetto restauratore qualificato e sorveglianza opere di restauro	€ 1.758,83	€ 1.758,83
B.9 Prove tecniche sui materiali	€ 21.049,22	€ 21.049,22
B.10 Collaudi	€ 9.193,50	€ 9.193,50
B.11 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 367,74	€ 367,74
B.12 IVA 22% su Collaudi	€ 2.103,47	€ 2.103,47
B.13 Imprevisti	€ 74.103,99	€ 74.103,99
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 424.364,61	€ 424.364,61
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 1.447.000,00	€ 1.447.000,00

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:
Coccetti Claudia
Firmato il 24/09/2024 16:24
Seriale Certificato: 3517603
Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento all'“**INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN VITO IN AGRIANO**”

COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E57H20003220001 – CIG 8973592A5F

Id. Decreto 395/2020: 581

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina dirigenziale n. 1829 del 03/09/2024 ai sensi dell'O.C. n. 105/2020 avente ad oggetto: *Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento “S.Vito” in località Agriano - Comune di Norcia (PG) (ID Decreto 17/2024: 581/2020). Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP E57H20003220001. Euro 1.447.000,00*, acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0033839 del 03/09/2024 alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti
si esprime

Parere favorevole con la seguente prescrizione:

- “...fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore per la voce: “B.6 “Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio”” (come da proposta di approvazione dell'USR Umbria acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0033839 del 03/09/2024)

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



ANDREA CROCIONI
24.09.2024 16:47:03
GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN VITO IN AGRIANO"

COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E57H20003220001 – CIG 8973592A5F

Id. Decreto 395/2020: 581

Elenco elaborati del progetto esecutivo trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT CGRTS	DATA	TITOLO
	0033839	03/09/2024	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20
	0033839	03/09/2024	Preci- Saccovescio - S. Spes Abate _lettera trasmissione USR
	0033839	03/09/2024	Norcias - Agriano - S.Vito_Lettera trasmissione integrazione
	0033839	03/09/2024	Norcias - Agriano - S.Vito_Lettera trasmissione integrazione volontaria
	0033839	03/09/2024	Mod_RU_SISMICA_3S
A	RELAZIONI		
0	0033839	03/09/2024	Elenco elaborati (Check List)
A1	0033839	03/09/2024	Relazione tecnica generale
A2	0033839	03/09/2024	Relazione ambientale o paesaggistica
A3	0033839	03/09/2024	Relazione storico-critica
A4	0033839	03/09/2024	Relazione storico-artistica
A5	0033839	03/09/2024	Relazione archeologica
A6	0033839	03/09/2024	Relazione geologica
A7	0033839	03/09/2024	Relazione idrologica e idraulica
A8	0033839	03/09/2024	Relazione geotecnica e sulle fondazioni
A9	0033839	03/09/2024	Relazione vulnerabilità sismica
A10	0033839	03/09/2024	Relazione di calcolo strutturale
A11	0033839	03/09/2024	Relazione tecnica impianti
A12	0033839	03/09/2024	Relazione sulle interferenze
	0033839	03/09/2024	Relazione integrativa dopo parere Soprintendenza
	0033839	03/09/2024	Relazione integrativa
B	ELABORATI STATO DI FATTO		
B1	0033839	03/09/2024	Planimetria generale, inquadramento urbanistico e vincoli
B2	0033839	03/09/2024	Rilievo geometrico stato di fatto
B3	0033839	03/09/2024	Rilievo quadri fessurativi
B4	0033839	03/09/2024	Rilievo fotografico con individuazione dei coni ottici
B5	0033839	03/09/2024	Rilievo strutturale materico
B6	0033839	03/09/2024	Rilievo dello stato di conservazione del degrado
B7	0033839	03/09/2024	Graficizzazione storico costruttiva
B8	0033839	03/09/2024	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici
B9	0033839	03/09/2024	Relazione delle indagini strumentali
C	ELABORATI DI PROGETTO		
C1	0033839	03/09/2024	Progetto architettonico
C2	0033839	03/09/2024	Tavola descrittiva delle eventuali demolizioni e ricostruzioni
C3_1	0033839	03/09/2024	Progetto strutturale

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C3_2	0033839	03/09/2024	Progetto strutturale
C3_3	0033839	03/09/2024	Progetto strutturale
C3_4	0033839	03/09/2024	Progetto strutturale
C3_5	0033839	03/09/2024	Progetto strutturale
C3_6	0033839	03/09/2024	Progetto strutturale
C3_7	0033839	03/09/2024	Progetto strutturale
C3_8	0033839	03/09/2024	Progetto strutturale
C4	0033839	03/09/2024	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi
C5	0033839	03/09/2024	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti
C6_1	0033839	03/09/2024	Relazione tecnica illustrativa_strutture
C6_2	0033839	03/09/2024	Relazione sui materiali
C6_3	0033839	03/09/2024	Valutazione sicurezza
C7	0033839	03/09/2024	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti
C8	0033839	03/09/2024	Computo metrico estimativo
C8	0033839	03/09/2024	Stima dei costi della sicurezza
C9	0033839	03/09/2024	Elenco prezzi
C10	0033839	03/09/2024	Analisi nuovi prezzi
C11	0033839	03/09/2024	Incidenza della manodopera
C12	0033839	03/09/2024	Quadro economico
C13	0033839	03/09/2024	PSC Piano di coordinamento (comprensivo di allegati)
C14	0033839	03/09/2024	Cronoprogramma dei lavori
C15	0033839	03/09/2024	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
C16	0033839	03/09/2024	Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto
C17	0033839	03/09/2024	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
C18	0033839	03/09/2024	Perizia asseverata dal tecnico incaricato che attesti il nesso di causalità
C19	0033839	03/09/2024	Progetto linea vita

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
Avv. Guido Castelli
comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e Decreto Comm.le 17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento "S. Vito" in località Agriano - Comune di Norcia (PG) (ID Decreto 17/2024: 581/2020).
TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE

In riferimento al progetto esecutivo relativo all'intervento di miglioramento sismico e restauro della chiesa di "S. Vito", in località Agriano - comune di Norcia (PG), si trasmette, in allegato, la Determinazione Dirigenziale n. 1829 del 03/09/2024 avente ad oggetto:

Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. **Proposta di approvazione dell'intervento "S. Vito"** in località Agriano - Comune di Norcia (PG) (ID Decreto 17/2024: 581/2020).
Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP E57H20003220001.
Euro 1.447.000,00

Si comunica inoltre che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1OqTfXEmSQfVfRtxaZvzjde3FS9Fx-Bch/view?usp=drive> link

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Geol. Francesco Savi

Il Dirigente Vicario
Ing. Gianluca Fagotti

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

**Il Dirigente
Ing. Francesco Pes**

TEL. +39 0742 630910
MAIL fpes@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture

**Il Responsabile
Geol. Francesco Savi**

TEL. +39 0742 630745
MAIL fsavi@regione.umbria.it

PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

GF/fs/gv



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1829 DEL 03/09/2024

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. **Proposta di approvazione dell'intervento "S.Vito"** in località Agriano - Comune di Norcia (PG) (ID Decreto 17/2024: 581/2020).
Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP E57H20003220001.
Euro 1.447.000,00

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria" e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>, prorogato poi con Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023 e nuovamente prorogato, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, di seguito decreto legge e, in particolare:

- *articolo 1*: commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, *aggiunto dall'art.1, comma 449 legge n.234/2021*) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- *articolo 2*: (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- *articolo 3*: (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);
- *articolo 4*: comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- *articolo 14*: (Ricostruzione pubblica);
- *articolo 15*: (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

Viste le Ordinanze del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.2/2016, n.4/2017, n.5/2017, n.6/2018, n.1/2019, n.2/2019, n.6/2020, n.12/2020, n.1/2021, n.10/2021, n.1/2022, n.3/2022, n. 5/2022, n.1/2023 e n. 1/2024, nonché le Determinazioni Direttoriali n.1516/2021, n.1697/2021, n.1793/2021, n.2440/2022, n.2591/2022 e n.2685/2022 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la ricostruzione Umbria per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura. In particolare con l'ordinanza n.10/2021, ex art.1 co. 4, è stato stabilito che nell'ambito della ricostruzione pubblica, gli atti di natura gestionale, attribuiti dal decreto medesimo e dalle Ordinanze del Commissario straordinario al vice commissario ricostruzione Umbria, sono delegati al Dirigente del Servizio Ricostruzione pubblica;

Vista l'ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza";

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." Con specifico riferimento all'art. 1 co.1 con il quale viene costituito un elenco unico degli interventi che "...costituisce revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105/2020 ai sensi dell'art. 5 comma 3, nonché ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020";

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" con la quale è approvato il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022";

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”.

Visto il Decreto n. 17 del 17 gennaio 2024 “*Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020... [...]*”

Premesso che:

- il Decreto del Commissario straordinario n. 395 del 30 dicembre 2020 “*Elenco unico degli edifici di culto [...]*” stabilisce all’art.2 co.5 che le “*Diocesi e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti sono individuati, in quanto soggetti attuatori, quali soggetti responsabili per tutti gli interventi, ivi compresi quelli per i quali subentrano nei procedimenti già avviati dal MiBACT*”. Nell’allegato 1 del suddetto decreto è ricompreso, tra gli altri, l’intervento “**S.Vito**” (ID: 581/2020) in località Agriano - comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di euro 800.000,00;
- L’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo n.132 del 2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*”, ricomprende, nell’allegato 1, l’intervento “**S.Vito**” (ID: 581/2020) in località Agriano - comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di euro 1.147.000,00;
- il Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 “*Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020*” individua nell’ Allegato A - “*Variazione dell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020*” l’intervento “**S.Vito**” in località Agriano - comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo totale pari ad **euro 1.447.000,00**.
- L’intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	S.Vito
INDIRIZZO:	Comune di Norcia (PG), località Agriano (foglio 155 mapp.C)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia C.F.: 93003360547
ID DECRETO COMM.LE 17/2024	581/2020
IMPORTO	€ 1.447.000,00

Preso atto che in data 20/02/2024 con prot. n. 0005806 e successivi l’Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all’USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell’intervento “**S.Vito**” sito in località Agriano, nel Comune di Norcia.

Atteso che a seguito dell’istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell’U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’O.C 105/2020, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria), l’ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l’ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo da concedere per il progetto esecutivo risulta pari **Euro 1.447.000,00 (euro unmilionequattrocentoquarantasette/00)**, di cui euro 1.022.635,39 per lavori ed euro 424.364,61 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0005806 del 20/02/2024 e	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori	€ 886.416,93	€ 886.416,93
A.2	Costi per la sicurezza	€ 136.218,46	€ 136.218,46
TOTALE LAVORI		€ 1.022.635,39	€ 1.022.635,39
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 102.263,54	€ 102.263,54
B.2.1	Spese tecniche progettazione	€ 77.937,59	€ 77.937,59
B.2.2	Spese tecniche esecuzione	€ 58.955,61	€ 58.955,61
B.3	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 5.475,73	€ 5.475,73
B.4	IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 31.321,16	€ 31.321,16
B.5	Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C. 105/2020)	€ 16.839,53	€ 16.839,53
B.6	Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 15.000,00	€ 15.000,00
B.7	Spese per progetto restauratore qualificato e sorveglianza opere di restauro	€ 7.994,70	€ 7.994,70
B.8	IVA 22% su B.7	€ 1.758,83	€ 1.758,83
B.9	Prove tecniche sui materiali	€ 21.049,22	€ 21.049,22
B.10	Collaudi	€ 9.193,50	€ 9.193,50
B.11	C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 367,74	€ 367,74
B.12	IVA 22% su Collaudi (B.10 - B.11)	€ 2.103,47	€ 2.103,47
B.13	Imprevisti	€ 74.103,99	€ 74.103,99
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 424.364,61	€ 424.364,61
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 1.447.000,00	€ 1.447.000,00

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento "**S.Vito**" di cui al di cui al Decreto Comm.le n.17/2024 – ID: 581/2020 per un importo di **Euro 1.447.000,00**;

Atteso che l'importo da concedere pari a **Euro 1.447.000,00 (euro unmilionequattrocentoquarantasette/00)**, di cui euro 1.022.635,39 per lavori ed euro 424.364,61 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Allegato A del Decreto Comm.le 17/2024;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dall'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 0005806 del 20/02/2024 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento "**S.Vito**";
2. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);
3. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento "**S.Vito**", in località Agriano nel comune di Norcia, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	S.Vito
INDIRIZZO:	Comune di Norcia (PG), località Agriano (foglio 155 mapp.C)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia C.F.: 93003360547
ID DECRETO	581/2020

COMM.LE 17/2024	
IMPORTO	€ 1.447.000,00

per un importo complessivo di **Euro 1.447.000,00 (euro unmilionequattrocentoquarantasette/00)**, di cui euro 1.022.635,39 per lavori ed euro 424.364,61 per somme a disposizione, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0005806 del 20/02/2024 e	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 886.416,93	€ 886.416,93
A.2 Costi per la sicurezza	€ 136.218,46	€ 136.218,46
TOTALE LAVORI	€ 1.022.635,39	€ 1.022.635,39
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 102.263,54	€ 102.263,54
B.2.1 Spese tecniche progettazione	€ 77.937,59	€ 77.937,59
B.2.2 Spese tecniche esecuzione	€ 58.955,61	€ 58.955,61
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 5.475,73	€ 5.475,73
B.4 IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 31.321,16	€ 31.321,16
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 16.839,53	€ 16.839,53
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 15.000,00	€ 15.000,00
B.7 Spese per progetto restauratore qualificato e sorveglianza opere di restauro	€ 7.994,70	€ 7.994,70
B.8 IVA 22% su B.7	€ 1.758,83	€ 1.758,83
B.9 Prove tecniche sui materiali	€ 21.049,22	€ 21.049,22
B.10 Collaudi	€ 9.193,50	€ 9.193,50
B.11 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 367,74	€ 367,74
B.12 IVA 22% su Collaudi (B.10 - B.11)	€ 2.103,47	€ 2.103,47
B.13 Imprevisti	€ 74.103,99	€ 74.103,99
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 424.364,61	€ 424.364,61
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 1.447.000,00	€ 1.447.000,00

- di prendere atto che l'importo da concedere pari a **Euro 1.447.000,00** rientra nell'importo assegnato con Allegato A del Decreto Commissariale 17/2024 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;
- di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;
- di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 03/09/2024

L'Istruttore
Giulia Valeri

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia li 03/09/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Francesco Savi

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Foligno lì 03/09/2024

Il Dirigente
- Gianluca Fagotti
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

PROGETTO ESECUTIVO

"S. Vito"

In Località Agriano - Comune di Norcia (PG)
Lavori di miglioramento sismico e restauro.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	Ordinanza n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto". Decreto Comm.le n.17/2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020... [...]"
Ente Proprietario Edificio:	Chiesa di S. Vito (C.F. 93003210544)
Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
Responsabile Tecnico della Procedura	Ing. Francesco Filippi Atto di nomina acquisito con prot.USR-E-0025575 del 22/07/2021
Localizzazione Edificio:	Comune: Norcia, Loc. Agriano
	Foglio 155 mapp. C
	Coordinate WGS84: Lat 42.7197041 (N), Long 13.0141291 (E)
Superficie Edificio:	mq. 210 ca
Importo intervento assegnato Decreto Comm.le n. 17/2024	€ 1.447.000,00 ID DECRETO: 581/2020
C.U.P.	E57H20003220001
Tipologia dell'intervento	<input type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:
Livello di progettazione	<input type="checkbox"/> Definitivo <input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo



Progettazione Esecutiva:	➤ RTP Costituita: Capogruppo mandatario: <i>Arch. Agostino Tardioli</i> Mandanti: <i>Ing. Marco Zerbini, Ing. Paolo Sensi, Ing. Monia Beranzoni, Geol. Dott. Pamela Marinelli</i>
Progettazione strutturale:	➤ Ing. Marco Zerbini Via C. Baglioni n.106 – Cannara (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia A3181 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_007019_2017
Progettazione architettonica:	➤ Arch. Agostino Tardioli Via Martiri di Modena n.1 – Cannara (PG) Numero iscrizione all'Ordine degli Architetti della provincia di Perugia 380 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_003722_2017
Progettazione impiantistica:	➤ Ing. Paolo Sensi Via San Benedetto n. 57– Assisi (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia A1064 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_0026772_2021
Direzione lavori	➤ Arch. Agostino Tardioli Via Martiri di Modena n.1 – Cannara (PG) Numero iscrizione all'Ordine degli Architetti della provincia di Perugia 380 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_003722_2017
Geologo:	➤ Geol. Dott. Pamela Marinelli Via F. Parri n.5 – Bastia Umbra (PG) Numero iscrizione Ordine dei Geologi della Regione Umbria 409 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_014959_2017
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:	➤ Arch. Agostino Tardioli Via Martiri di Modena n.1 – Cannara (PG) Numero iscrizione all'Ordine degli Architetti della provincia di Perugia 380 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_003722_2017
Restauratore	➤ Maria Agamennone Garibaldi Corso Bersaglieri n. 109 – Perugia (PG) Iscritta nell'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione restauratore di beni culturali ex art. 182 dlgs 42/2004 nei settori di competenza 2, con P.Iva 15702331008 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_023515_2020
Importo aggiudicazione:	Euro 139.274,91 (ribasso del 30 % ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016".

OCSR n.16/2017 "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previ/ste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]"]

OCSR n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: "Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, **ove possibile**, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."



Con Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 395 del 30/12/2020 "Elenco unico degli edifici di culto... [...]" è stato disposto l'elenco unico degli edifici di culto di cui all'allegato 1 nel quale, tra l'altro, è ricompreso l'intervento "S. Vito", in Località Agriano in Norcia (PG), assegnatario di un contributo pari a **euro 800.000,00**.

OCSR n.132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi". Nell'allegato 1 vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento "S.Vito", loc. Agriano in Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **euro 1.147.000,00**.

Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020". Nell' Allegato A - "Variazione dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020" è ricompreso l'intervento "S. Vito", loc. Agriano in Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **euro 1.447.000,00**.

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
• "Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese" modello A-DC	Scheda 003 del 20/02/2017 Esito: INAGIBILE
• Comune di Norcia: Ordinanza sindacale di inagibilità	Ordinanza Sindacale di Inagibilità n.115 del 25/06/2021
• Arcidiocesi di Spoleto-Norcia (PG)	Con nota Prot.USR-E-0005806 del 20/02/2024, il soggetto attuatore dichiara di non utilizzare l'indennizzo assicurativo per l'intervento in oggetto.

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	0005806	20/02/2024	Presentazione Progetto Esecutivo
PROT.E	0013686	24/04/2024	Trasmissione integrazioni volontarie (parte strutturale)
PROT.U	0015531	10/05/2024	Richiesta integrazioni
PROT.E	0022164	02/07/2024	Trasmissione integrazioni
		21/08/2024	Riunione con progettista per revisione integrazioni progetto
PROT.E	0028922	02/09/2024	Trasmissione integrazioni volontarie
PROT.E	0028985	02/09/2024	Trasmissione ultime integrazioni volontarie

E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
• USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata	• Autorizzazione sismica preventiva prot.USR-U-027190 del 13/08/2024
• MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	• Autorizzazione con prescrizioni prot. MIC_0017098 del 13/09/2023 ricevuta con prot. USR-E-0005806 del 20/02/2024
• COMUNE DI NORCIA – Area urbanistica e ricostruzione	Parere di Conformità Urbanistica prot. USR-E-0005806 del 20/02/2024

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
	0005806	20/02/2024	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20
	0005806	20/02/2024	Preci- Saccovescio - S. Spes Abate _lettera trasmissione USR



	0022164	02/07/2024	Norcia – Agriano – S.Vito_Lettera trasmissione integrazione
	0028922	02/09/2024	Norcia – Agriano – S.Vito_Lettera trasmissione integrazione volontaria
	0013686	24/04/2024	Mod_RU_SISMICA_3S
A	RELAZIONI		
0	0028922	02/09/2024	Elenco elaborati (Check List)
A1	0005806	20/02/2024	Relazione tecnica generale
A2	0005806	20/02/2024	Relazione ambientale o paesaggistica
A3	0005806	20/02/2024	Relazione storico-critica
A4	0005806	20/02/2024	Relazione storico-artistica
A5	0005806	20/02/2024	Relazione archeologica
A6	0013686	24/04/2024	Relazione geologica
A7	0013686	24/04/2024	Relazione idrologica e idraulica
A8	0013686	24/04/2024	Relazione geotecnica e sulle fondazioni
A9	0013686	24/04/2024	Relazione vulnerabilità sismica
A10	0022164	02/07/2024	Relazione di calcolo strutturale
A11	0028985	02/09/2024	Relazione tecnica impianti
A12	0005806	20/02/2024	Relazione sulle interferenze
	0013686	24/04/2024	Relazione integrativa dopo parere Soprintendenza
	0022164	02/07/2024	Relazione integrativa
B	ELABORATI STATO DI FATTO		
B1	0022164	02/07/2024	Planimetria generale, inquadramento urbanistico e vincoli
B2	0005806	20/02/2024	Rilievo geometrico stato di fatto
B3	0005806	20/02/2024	Rilievo quadri fessurativi
B4	0005806	20/02/2024	Rilievo fotografico con individuazione dei coni ottici
B5	0022164	02/07/2024	Rilievo strutturale materico
B6	0005806	20/02/2024	Rilievo dello stato di conservazione del degrado
B7	0005806	20/02/2024	Graficizzazione storico costruttiva
B8	0013686	24/04/2024	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici
B9	0005806	20/02/2024	Relazione delle indagini strumentali
C	ELABORATI DI PROGETTO		
C1	0005806	20/02/2024	Progetto architettonico
C2	0005806	20/02/2024	Tavola descrittiva delle eventuali demolizioni e ricostruzioni
C3_1	0022164	02/07/2024	Progetto strutturale
C3_2	0022164	02/07/2024	Progetto strutturale
C3_3	0013686	24/04/2024	Progetto strutturale
C3_4	0013686	24/04/2024	Progetto strutturale
C3_5	0013686	24/04/2024	Progetto strutturale
C3_6	0013686	24/04/2024	Progetto strutturale
C3_7	0013686	24/04/2024	Progetto strutturale
C3_8	0013686	24/04/2024	Progetto strutturale
C4	0005806	20/02/2024	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi
C5	0005806	20/02/2024	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti
C6_1	0013686	24/04/2024	Relazione tecnica illustrativa_strutture
C6_2	0022164	02/07/2024	Relazione sui materiali
C6_3	0013686	24/04/2024	Valutazione sicurezza
C7	0005806	20/02/2024	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti
C8	0028922	02/09/2024	Computo metrico estimativo
C8	0022164	02/07/2024	Stima dei costi della sicurezza
C9	0028922	02/09/2024	Elenco prezzi
C10	0028922	02/09/2024	Analisi nuovi prezzi
C11	0028922	02/09/2024	Incidenza della manodopera
C12	0028985	02/09/2024	Quadro economico
C13	0005806	20/02/2024	PSC Piano di coordinamento (comprensivo di allegati)
C14	0005806	20/02/2024	Cronoprogramma dei lavori
C15	0005806	20/02/2024	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
C16	0028985	02/09/2024	Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto
C17	0013686	24/04/2024	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti



C18	0005806	20/02/2024	Perizia asseverata dal tecnico incaricato che attesti il nesso di causalità
C19	0022164	02/07/2024	Progetto linea vita

II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016 n.189, il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto Relazione Tecnica Generale, Elaborato: "A1- Relazione tecnica generale" (Prot. 0005806 del 20/02/2024).

"La chiesa ad aula unica fa parte di un fabbricato che comprende altri locali adiacenti nella parte est, destinati a sagrestia e canonica. L'intero complesso è a pianta rettangolare con la sola eccezione della parte in oggetto relativa al presbiterio che articola la facciata posteriore con adiacente il campanile.

Le caratteristiche geometriche e formali dell'edificio, il suo orientamento rispetto al sito in cui sorge, sono significative spie della distribuzione dei carichi e della maggiore predisposizione al danno dell'area dove è collocata la chiesa. Qui sono presenti, in prevalenza, danni tipici rispetto alla restante parte dove i danni, se pur maggiori, sono dovuti spesso a patologie pregresse legate alla mancata manutenzione.

La muratura verticale, di notevole spessore, è costituita da corsi di pietrame alternati a corsi di mattoni, quest'ultimi con funzione di regolare i livelli di posa. Sono presenti conci di grande dimensione, ben squadri, disposti nelle angolate e ammorsati in modo irregolare e discontinuo.

A seguito del sisma del 2016 e successivi si sono rilevati i seguenti danni:

- Ribaltamento globale della facciata frontale con lesioni passanti che giungono fino alla base della muratura e sono localizzati nell'angolo o in corrispondenza di vicine aperture;
- Meccanismi di taglio sulla parete con lesioni macroscopiche per cui è evidente lo scorrimento tra le diverse porzioni di muratura individuate dalle lesioni e l'espulsione o il crollo di porzioni di intonaco;
- Danni su elementi di copertura con spinte localizzate dovute agli elementi strutturali del tetto, azioni di martellamento in presenza di cordoli rigidi, spostamento fuori piano delle pareti laterali dovuto a spinte localizzate del tetto e presenza di aperture nelle pareti;
- Danni alla cella campanaria con lesioni negli archi della cella campanaria e lesioni inclinate al di sotto dei piedritti;
- Danni all'abside, rilevati all'interno, in diverse posizioni a seconda della forma della pianta e delle aperture: nell'ammorsamento con il resto della fabbrica, inizio di distacco della parete terminale e lesioni. Nel caso di finestrate, le lesioni continuano anche al di sotto di queste.
- Danni su opere pittoriche

B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto Relazione Tecnica Generale, Elaborato: "A1- Relazione tecnica generale" (Prot. 0005806 del 20/02/2024).

Gli interventi progettuali che riguardano i lavori di miglioramento sismico e restauro a seguito dei danni causati dal sisma del 2016 possono riassumersi come di seguito:

AULA CHIESA

- Demolizione intonaco facciata interno esterno
- Scuci-cuci pareti laterali e facciata
- Cerchiature metalliche aperture
- Rinforzo e consolidamento sotto traccia con cavi di acciaio
- Consolidamento con iniezioni di miscela di malta idraulica
- Nuova gronda in zampini di legno e pianellato e rimontaggio canali e discendenti in rame.
- Nuovo cordolo metallico con piatto ancorato alle murature e collegamento delle capriate esistenti metalliche
- Sostituzione manto di copertura in laterizio coppi su coppi.
- Pulizia superficiale capriate e soffitto struttura lignea aula esistenti per eventuali interventi di consolidamento dopo verifica del degrado strutturale.

ABSIDE

- Demolizione e rifacimento tetto esistente



- Consolidamento con iniezioni miscela di malte idrauliche
- Consolidamento volta esistente con rete in fibra di carbonio
- Nuovo cordolo metallico con piatto ancorato alle murature

CAMPANILE

- Rifacimento di solai in acciaio
- Consolidamento con iniezioni di miscela con malta idraulica.
- Sostituzione manto di copertura in laterizio coppi su coppi.
- Cerchiature metalliche aperture.

INTERVENTI DI RESTAURO

- Rimozione dei dipinti su tela, imballaggio morbido e trasporto in un deposito attrezzato per la conservazione delle opere mobili per tutta la durata del cantiere e conseguente loro rimontaggio finale.
- Smontaggio accurato dell'organo esistente sopra la cantoria.
- Protezione della cantoria e della cassa che contiene l'organo con teli di tessuto non tessuto e pannelli di legno ricomposto.
- Protezione dei reperti romani e dell'acquasantiera con casse di legno eseguite sul posto.
- Protezione degli altari lignei con teli di tessuto non tessuto, fissati temporaneamente alle parti lignee.
- Montaggio di un ponteggio a giunto tubo in corrispondenza degli altari e a cavalletti sulle pareti prive di arredi sacri.
- Rimozione delle polveri leggere accumulate sulle pareti.
- Pre-consolidamento della pellicola pittorica con resina acrilica in soluzione data a spruzzo.
- Pulitura della pellicola pittorica per la rimozione dei depositi di polvere indurita.
- Demolizione con mezzi idonei delle stuccature improprie di natura anche cementizia.
- Adesione dell'intonaco al supporto in muratura.
- Fissaggio della pellicola pittorica con applicazione di resina acrilica in soluzione in corrispondenza dei sollevamenti.
- Stuccatura delle lacune di profondità a livello dell'intonaco originale.

OPERE LIGNEE STRUTTURALI

- Per quanto riguarda le cariatide e il tavolato del soffitto dell'aula della chiesa, preliminarmente viene effettuata una pulizia delle superficie lignee. In seguito verrà eseguita la verifica del degrado consistente nella prova che misuri le variazioni di resistenza e, quindi, di densità presenti all'interno della sezione dell'elemento ligneo. Queste misure forniscono importanti indicazioni sulle caratteristiche del legno, come: i difetti, le anomalie e le alterazioni.

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

- Il soggetto attuatore Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, conformemente a quanto espresso dall'art.4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

CHECK-LIST DEL PROGETTO ESECUTIVO		
A	RELAZIONI	
A1	Relazione tecnica generale	<input checked="" type="checkbox"/>
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica	<input checked="" type="checkbox"/>
A3	Relazione storico-critica	<input checked="" type="checkbox"/>
A4	Relazione storico-artistica	<input checked="" type="checkbox"/>
A5	Relazione archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A6	Relazione geologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A7	Relazione idrologica e idraulica	<input checked="" type="checkbox"/>
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
A9	Relazione vulnerabilità sismica	<input checked="" type="checkbox"/>
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	<input checked="" type="checkbox"/>
A11	Relazione tecniche impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
A12	Relazione sulle interferenze	<input checked="" type="checkbox"/>
B	ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	<input checked="" type="checkbox"/>
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	<input checked="" type="checkbox"/>
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	<input checked="" type="checkbox"/>



B5	Rilievo strutturale e materico	<input checked="" type="checkbox"/>
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	<input checked="" type="checkbox"/>
B7	Graficizzazione storico costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/>
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	<input checked="" type="checkbox"/>
B9	Relazione delle indagini strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	<input checked="" type="checkbox"/>
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	<input checked="" type="checkbox"/>
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input checked="" type="checkbox"/>
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C8	Computo metrico estimativo	<input checked="" type="checkbox"/>
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere di cui all'art. 6, comma 7, del Decreto Legge n. 189/2016)	<input checked="" type="checkbox"/>
C10	Analisi nuovi prezzi (per le lavorazioni non presenti nel prezzario unico del cratere, nonché nei prezzari regionali vigenti)	<input checked="" type="checkbox"/>
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	<input checked="" type="checkbox"/>

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato "S.Vito", risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.Lgs 36/2023.
- Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero del numero degli incarichi ai sensi dell'art.3 co.10 OCSR 33 successivamente modificato dall'art.3 co.1 OCSR 103 con prot. n. USR-E- 0022164 del 02/07/2024 e n. USR-E-0028922 del 02/09/2024.

D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico della "S.Vito" in loc. Agriano nel comune di Norcia (PG), è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con scheda Scheda A-DC n.003 del 20/02/2017 è stata dichiarata dal progettista architettonico, Arch. Agostino Tardioli, con Perizia asseverata acquisita al prot. USR-E 0005806 del 20/02/2024;
- L' Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di autorizzazione sismica preventiva ai sensi della normativa vigente con prot.USR-E 0005806 del 20/02/2024. L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot.USR-U n.0027190 del 13/08/2024; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o del Collaudatore.
- Il miglioramento sismico dell'edificio è attestato dal progettista delle strutture Ing. Marco Zerbini nell'elaborato *Relazione di Valutazione sulla sicurezza* acquisito con prot. USR-E n. 0013686 del 24/04/2024, nella quale riassume gli esiti delle analisi e gli indici di sicurezza raggiunti; a fronte di un rapporto capacità/domanda allo stato antecedente agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, in termini di accelerazione di picco al suolo per lo S.L.V., pari a **0,131**, l'intervento proposto consegue un miglioramento delle prestazioni in fase sismica tale che il rapporto capacità/domanda risulti essere **0,665**,



pertanto si ha un incremento dell'indicatore minimo $\zeta_{E,SLV}$ a seguito dell'intervento non minore di 0,1, sia in termini di cinematiche locali che di risposta d'insieme del fabbricato. **"Ne consegue che l'intervento si configura, ai sensi del DM 17/01/2018 §8.4.2, come miglioramento sismico e che tale miglioramento garantisce un livello di sicurezza dalla costruzione in termini di accelerazione sostenibile pari al 66,5% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo"**, come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 modificato dall'art.14 co.4 dell'OCSR111/2020.

E) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ Il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Arcidiocesi Spoleto – Norcia (PG), inoltrato al prot.USR-E-n.0005806 del 20/02/2024, e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è **congruo** all'importo assegnato con Decreto Comm.le n.17/2024 pari ad **Euro 1.447.000,00**.
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ L'Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG), in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR-E-n.0005806 del 20/02/2024, che per l'attuazione dell'intervento denominato **"S.Vito"** non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo.
- I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati:
 - ✓ dedotti dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario;
 - ✓ I progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare nuovi prezzi attraverso idonea analisi prezzi per le lavorazioni non ricomprese nel Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario.

Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte nell'elaborato:

 - C10_Analisi Prezzi prot.USR-E-0028922 del 02/09/2024;
- Sulla base dell'istruttoria del computo metrico, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.
- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad **Euro 1.447.000,00** (euro 1.022.635,39 per lavori e euro 424.364,61 per somme a disposizione), è **congruo** ed **ammissibile a contributo**, fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare per la voce:
 - ✓ B.6 "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio"

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0005806 del 20/02/2024 e	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 886.416,93	€ 886.416,93
A.2 Costi per la sicurezza	€ 136.218,46	€ 136.218,46
TOTALE LAVORI	€ 1.022.635,39	€ 1.022.635,39
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 102.263,54	€ 102.263,54
B.2.1 Spese tecniche progettazione	€ 77.937,59	€ 77.937,59
B.2.2 Spese tecniche esecuzione	€ 58.955,61	€ 58.955,61
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 5.475,73	€ 5.475,73
B.4 IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 31.321,16	€ 31.321,16
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 16.839,53	€ 16.839,53
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 15.000,00	€ 15.000,00
B.7 Spese per progetto restauratore qualificato e sorveglianza opere di restauro	€ 7.994,70	€ 7.994,70
B.8 IVA su spese per progetto restauratore qualificato e sorveglianza opere di restauro	€ 1.758,83	€ 1.758,83
B.9 Prove tecniche sui materiali	€ 21.049,22	€ 21.049,22
B.10 Collaudi	€ 9.193,50	€ 9.193,50
B.11 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 367,74	€ 367,74
B.12 IVA 22% su Collaudi	€ 2.103,47	€ 2.103,47
B.13 Imprevisti	€ 74.103,99	€ 74.103,99
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 424.364,61	€ 424.364,61
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 1.447.000,00	€ 1.447.000,00



Foligno, 02/09/2024

Gli istruttori Tecnici

Arch. Ing. Giulia Valeri

per la parte strutturale
Ing. Eva Volpe
Data 14/08/2024

Il Responsabile
Servizio Ricostruzione Pubblica
Geol. Francesco Savi



III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA
PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento denominato "**S.Vito**" in località Agriano, nel comune di Norcia (PG), risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.Lgs 36/2023;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da verbale di esito positivo di istruttoria rilasciato dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot. USR-U-n.0027190 del 13/08/2024. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o del Collaudatore;
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Decreto Commissariale n.17/2024 pari ad **Euro.1.447.000,00**, e alle lavorazioni previste negli elaborati del progetto esecutivo.
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari a **Euro 1.447.000,00** (euro 1.022.635,39 per lavori e euro 424.364,61 per somme a disposizione), fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per la seguente voce del Quadro Tecnico Economico:
✓ B.6 "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio".

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

Foligno, 02/09/2024

Visto:
Il Dirigente Vicario
Ing. Gianluca Fagotti



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI NORCIA
Via Alberto Novelli, 1
06046 – Norcia (PG)
comune.norcia@postacert.umbria.it

ING. MARCO ZERBINI
Via Costanza Baglioni, 106
06033 – Cannara (PG)
marco.zerbini3@ingpec.eu

ARCH. AGOSTINO TARDIOLI
Via Martiri di Modena, 1
06033 – Cannara (PG)
agostino.tardioli@legpec.it

DOTT. GEOL. PAMELA MARINELLI
Via Ferruccio Parri, 5
06083 – Bastia Umbra (PG)
geopam@epap.sicurezza postale.it



Oggetto: D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/15 art. 202 comma 1 e comma 2, lett. c)
REGOLARIZZAZIONE IMPRESA

Per: Lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Vito sita in loc. Agriano
Committente: Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG)
Comune di: Norcia (PG)
Via/località: Loc. Agriano
Dati catastali: foglio 155 part. C

Si comunica ai sensi dell'art. 201 della L.R. n. 01 del 21/01/2015 che l'istruttoria sul progetto relativo all'autorizzazione in oggetto ha avuto esito positivo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o del Collaudatore.

Cordiali saluti.

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria

TEL. +39 0742 630763
MAIL g.fagotti@regione.umbria.it

SEZIONE: Erogazioni contributi e sismica

Il Responsabile
Ing. Modesti Federica

TEL. +39 0742-630893
MAIL federicamodesti@regione.umbria.it

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
Ing. Federica Modesti

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/fm/gf

1

U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
c/o Centro Regionale di Protezione Civile - Via Romana Vecchia snc – 06034 Foligno (PG)
Tel: +39 0742 630708; Email: usr@regione.umbria.it;
PEC: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocolla

Curia Arcivescovile
di Spoleto - Norcia
PEC
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

e.p.c. Comune di Norcia
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. Prot. 9650-A del 23/05/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori a condizione.**
Indirizzo: NORCIA (PG), loc. Agriano.
Lavori di: CHIESA DI SAN VITO – Progetto esecutivo per i lavori di riparazione dei danni, miglioramento sismico e restauro a seguito del sisma del 2016.
Dati catastali: Foglio n. 155 part. C.
Pervenuta il: 23/05/2023.
Richiedente: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, Ufficio tecnico.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 23/05/2023 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto questa Soprintendenza:

Visto l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.eii.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

Visto l'art.28 comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.eii.

Vista la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU).

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso la Chiesa di San Vito ad Agriano ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Valutata la Relazione storico-artistica, lo stato di conservazione del bene.

Valutata la relazione archeologica, da cui si evince la presenza di elementi lapidei romani, l'individuazione della quota di posa delle fondazioni a circa -1.4 metri rispetto al piano di campagna e la presenza di un deposito stratigrafico potenzialmente antropico all'esterno dell'edificio.

Verificato che il progetto propone a seguito dell'analisi dei danni rilevati, i seguenti **interventi strutturali**:

- **rigenerazione della muratura** mediante iniezioni di miscela consolidanti mediante iniezioni di miscela a base calce a stabilità volumetrica, tipo Mape-Antique I.

- **risarcitura** delle **lesioni** tramite iniezioni di miscela consolidanti, oppure tecnica del cuci-scuci.

- **miglioramento della connessione tra i paramenti murari** mediante inserimento di barre in fibra di vetro di diametro, pari a 12mm, in fori diametro 16mm, iniettate con resine sintetiche.

- realizzazione **intonaco armato** con rete in GFRP nella cella campanaria, mediante l'utilizzo del sistema "Ri-STRUTTURA" della Fibre-Net.

- sostituzioni e consolidamento di architravi.

- inserimento **cerchiature metalliche** eseguite con telai continui costituiti da profilati del tipo HEB120 collegate tra loro con calastrelli ed ancorati alla muratura superiore ed inferiore con zanche metalliche. In corrispondenza delle aperture della facciata principale, si prevede l'inserimento di profilati a T di dimensione 120x120x10mm accostati, collegati mediante un piatto metallico 100x10mm/50cm corrente mediante saldatura.

- ABSIDE: Inserimento di **tiranti metallici** e presidi antiribaltamento in aderenza dei maschi murari.

- CELLA CAMPANARIA: inserimento di una **fasciatura in CFRP** di larghezza pari a 40 cm., collegata, ove necessario, con barre sfioccate inserite in perforazioni sulle murature ed iniettate con resine epossidiche.

- **nuovo solaio in ferro e tavelloni** nella cella campanaria.

- demolizione del solaio di copertura della cella campanaria e la realizzazione di un **nuovo impalcato in ferro e tavelloni** mediante travi IPE 160, tavelloni, polistirolo di alleggerimento con al di sopra una soletta in calcestruzzo alleggerito di spessore pari a 4cm, muricci in elementi forati intervallati da sovrastanti pannelli in ERACLIT e manto in laterizio.

- FACCIATA PRINCIPALE: inserimento di fasce di circa 50 cm., con il sistema "RETICOLA" della Fibre-Net, secondo la tecnica Reticolatus™, consistente nella realizzazione della **ristilatura armata dei giunti**, con trefoli in acciaio inox.

- VOLTA DELL'ABSIDE: Rinforzo con rete bidirezionale in C.F.R.P., collegata mediante barre a sfocco alle murature laterali.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- ABSIDE: **nuova copertura** dell'abside mediante una capriata in acciaio, arcarecci HEA 140 con sovrastante tavolato ligneo di spessore pari a 5cm, con impermeabilizzante e copertura in coppi di laterizio; realizzazione di un **cordolo in acciaio** con piatto 300x15 mm., collegato con la muratura sottostante mediante perfori iniettati con resine epossidiche. Nel caso il cordolo non possa poggiare sulla sommità del muro per coperture adiacenti a livelli sfalsati si adatterà un profilo UPN 160 posto in aderenza della muratura e collegato con perfori armati iniettati con miscele antiritiro.

AULA DELLA CHIESA: Realizzazione **cordolo in copertura**, mediante un piatto metallico di dimensioni 300x15mm sopra alla trave in c.a. collegato da perforazioni armate alle murature sottostanti mediante perfori armati con barre in acciaio cm iniettati con resine epossidiche. Il piatto verrà inoltre ancorato alle capriate in acciaio presenti in copertura mediante delle piastre opportunamente sagomate; il nuovo cordolo verrà ancorato mediante perforazioni armate a quello esistente in c.a. ed inoltre il piatto metallico verrà proseguito per almeno 100cm sul nuovo cordolo in cls alleggerito.

Altri interventi:

Nuova gronda in zampini di legno e pianellato e rimontaggio canali e discendenti in rame.

Sostituzione manto di copertura in laterizio con coppi di recupero.

Pulizia superficiale delle capriate e soffitto in struttura lignea dipinta all'intradosso, per eventuali interventi di consolidamento dopo verifica del degrado strutturale.

Verificato che il progetto propone per quanto riguarda il **settore storico artistico:**

- esecuzione d'interventi di carattere esclusivamente conservativo sui dipinti a tempera in vista, finalizzati a preservare la stabilità degli intonaci decorati. Operazione di restauro preliminare agli interventi di carattere strutturale da eseguire sulle murature di supporto degli apparati decorativi consistenti in fissaggio degli strati preparatori al supporto, della pellicola pittorica all'intonaco, velinatura e applicazione di resina acrilica con successiva immediata rimozione (allegato C6_1). Non è prevista la scopritura dei dipinti murali a carattere decorativo che si trovano al di sotto dei due strati di decorazione e di tinteggiatura. Si eseguiranno essenzialmente interventi di adesione al supporto degli strati preparatori al dipinto e di fissaggio della pellicola pittorica, previa pulitura delle superfici, accompagnati da interventi di stuccatura delle lesioni e delle microlesioni.

-per le opere mobili (dipinti su tela, sportelloni dei reliquiari) si prevede la loro rimozione e il trasporto in un deposito attrezzato fino alla fine dei lavori. Per le sei macchine d'altare in legno scolpito e policromo presenti sulle due pareti lunghe dell'aula, si prevede la realizzazione di opere provvisorie formate con tubo giunto e pannelli USB, finalizzate a proteggere i manufatti dalla polvere, colpi accidentali fuoriuscita di malte durante le fasi di consolidamento strutturale.

Verificato che la documentazione progettuale è stata integrata, come da nostra nota prot. 003998-P del 28/02/2023 (riferim. Prot. 23084 del 23/11/2022), nel presente progetto esecutivo, ma che risulta carente del progetto architettonico ed impiantistico.

Considerato inoltre che gli interventi strutturali da eseguire su beni culturali devono essere progettati secondo quanto disposto dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54).

Verificato che il progetto è finalizzato all'incremento del livello di sicurezza di tutte le porzioni danneggiate e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto, nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica, riscontrate durante le operazioni di rilievo.

Vista la relazione relativa ai n. 9 saggi stratigrafici compiuti all'interno della chiesa a firma di restauratore qualificato, nella quale si evince l'esistenza di una decorazione murale a tempera o mezzo fresco, da ascrivere prevalentemente alla fase del secolo XVII, consistente in uno zoccolo perimetrale a marmorizzazione, finti tendaggi ai lati degli altari ed elementi decorativi policromi alle pareti;

Considerato che la restauratrice progettista dell'intervento, Margherita Agamenone Garibaldi, è qualificata per il settore di competenza (n. 2 Superfici decorate dell'architettura), ai sensi della normativa vigente e in particolare ex art. 182 del citato Codice dei Beni Culturali, come da elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato con Decreto della DG Educazione e Ricerca di questo Ministero n. 183 del 21 dicembre 2018;

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene se nel rispetto delle prescrizioni indicate nel seguito e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione delle opere **nel rispetto della documentazione progettuale a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- vista la nostra nota prot. 003998-P del 28/02/2023, con la quale si chiedeva di integrare il progetto architettonico "*si chiede l'adeguamento degli elaborati grafici per circoscrivere le previsioni progettuali, al fine di chiarire dove esse vadano a collocarsi, nonché per monitorare le eventuali interferenze con il dato storico del documento materiale e testimoniale e con gli apparati decorativi presenti e per calibrare nel miglior modo e nel minor impatto possibili gli interventi. In particolare non appare coerente il preconsolidamento della pellicola pittorica con resina acrilica data a spruzzo, il trattamento di fissaggio della pellicola pittorica con applicazione di resina acrilica in soluzione e l'adesione dell'intonaco al supporto con resina acrilica in soluzione a pennello (elaborato C4), per decorazioni pittoriche e per intonaci antichi che da progetto rimangono sottoscialbo. Ai fini dell'adeguata comprensione del progetto architettonico si chiede la verifica puntuale delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità della chiesa con gli apparati decorativi in essere e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio con sovrapposizione delle foto (foto-raddrizzamento)*". Poiché il progetto esecutivo architettonico integrato risulta ancora carente e non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità della chiesa con gli apparati decorativi in essere e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio con sovrapposizione delle foto (foto-raddrizzamento) e con analisi del degrado riscontrato, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali**, al fine di accertare sia che gli interventi strutturali non compromettano gli apparati decorativi, sia l'eventuale presenza di elementi di pregio comunque da conservare, median-



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

te esecuzione di saggi stratigrafici. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta, prima dell'inizio delle relative lavorazioni, documentazione fotografica e descrittiva alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati. Sulla base delle risultanze dei saggi stratigrafici, questo ufficio si riserva di valutare eventuali ulteriori prescrizioni e modifiche al progetto.

- i previsti interventi di **ristilatura armata dei giunti tramite trefolo in acciaio e connettori**, al fine di non pregiudicare la conservazione del paramento lapideo esistente, devono essere preceduti dall'esecuzione di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto per consentire preventivamente a questo Ufficio di valutare la fattibilità ed individuare le porzioni del paramento ove eseguire l'intervento.

- i previsti interventi di **scuci-cuci** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento.

- per i previsti interventi non sono ammesse «sigillature con resine epossidiche bicomponenti», e riempimenti dei perfori con malte a base cementizia, o impiego di matrici epossidiche per l'incollaggio di nastri. A tale proposito la **cerchiatura superiore della cella campanaria con nastri in CFRP** collegati con barre sfioccate inserite in perforazioni sulle murature ed iniettate con resine epossidiche, dovrà essere realizzata secondo tecniche tradizionali, riproponendo i tiranti in acciaio con capochiave presenti al piano inferiore. Dovranno privilegiarsi le scelte rispettose della natura delle murature storiche, ad eccezione dei soli nodi murari di recente posa, dopo il sisma del 1979, o dove sia già presente una struttura in calcestruzzo.

- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, ivi compresi gli accorgimenti volti alla distinguibilità tra antico e completamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; le ricostruzioni plastiche di altari modanati e finiti a intonaci policromi; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. **dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio**, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali. Medesima prescrizione si intende anche per gli infissi di nuova realizzazione, sia lignei che in metallo, su disegno di quelli esistenti alla data del sisma, per i quali si chiedono i dettagli esecutivi e successivamente in corso d'opera campionature – anche parziali – prima della concreta installazione.

- per la ristilatura dei giunti di malta, ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza.

- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto.

- con riferimento alla **pulitura delle superfici lapidee e degli intonaci storici** il progetto dovrà rifarsi alle seguenti metodologie: - pulitura a secco (minipistole a pressione controllata, bassa pressione, uso di garnet o ossido di alluminio): tale metodo costituisce una fase propedeutica che permette l'eliminazione dei depositi localizzati di particellato incoerente e coerente, con possibilità di maggiore controllo dei livelli di pulitura e quindi di conservazione delle finiture, delle patine storiche e della materia stessa; - pulitura ad acqua (nebulizzazione o atomizzazione): tale metodo, utilizzato in modo particolare per l'eliminazione del particellato deposto in parte incrostato, contribuisce ad una parziale dissoluzione delle croste nere, ha il vantaggio di poter intervenire attraverso l'orientamento del getto d'acqua, nelle superfici non esposte al naturale dilavamento, si contrappone lo svantaggio derivante dall'effetto prodotto dall'acqua nebulizzata sul materiale in termini di possibile eliminazione dello strato di indurimento superficiale della pietra, così come determinatosi nel corso del tempo o di compromissione della consistenza delle malte storiche (stilature dei giunti). Si dovrà pertanto verificare preventivamente l'esistenza e la consistenza di tale strato, nonché la consistenza delle malte originarie. La nebulizzazione o atomizzazione dovrà inoltre essere controllata qualora la superficie interessata sia costituita da pietre calcaree tenere o di grana fine o sussistano problemi di solubilità (pietre delicate o decoese, fenomeni di sfaldamento e microfessurazioni); - idropulitura a bassa pressione: metodo da adottare per le pavimentazioni e scalinate. Si chiede quindi che vengano valutati preliminarmente e definiti nel dettaglio sia il metodo fra quelli sopra indicati che i vari livelli di pulitura da raggiungere. Si intende escluso l'uso in particolare di lance ed idrosabbatura ad alta pressione.

- l'intervento previsto di sostituzione degli elementi lapidei fessurati della facciata non si autorizza, dovendosi privilegiare la conservazione e la pratica di smontaggio e rimontaggio; diverse soluzioni imposte da un pessimo stato conservativo dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dalla scrivente Soprintendenza.

- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici**, da realizzare ex-novo o da ripristinare (impianto di riscaldamento, impianto elettrico con dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali) sono descritti in relazione (elaborato C7) ma non sono stati graficizzati, come richiesto da nostra nota prot. 003998-P del 28/02/2023 al fine di verificare la compatibilità con il bene tutelato, soprattutto in corrispondenza di superfici decorate ed elementi di pregio. Pertanto l'autorizzazione di tali interventi è subordinata all'approfondimento richiesto, che dovrà essere trasmesso a codesto Ufficio prima dell'esecuzione delle opere.

- il **manto di copertura** dovrà essere ricomposto con coppi di recupero, la lattoneria dovrà essere in rame.

- dovrà integrarsi il progetto di restauro delle **superfici decorate a tempera**, di cui all'allegato C4 è la descrizione sommaria degli interventi, con un elaborato grafico da cui si possa evincere la localizzazione ed estensione del degrado e degli specifici interventi necessari.

- l'utilizzo di resine acriliche date a spruzzo nella fase di pre-consolidamento della pellicola pittorica non si autorizza, prediligendosi interventi fissativi localizzati, inoltre dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza i materiali che si andranno ad utilizzare; si autorizza l'utilizzo di resine epossidiche (Paraloid B72) per le operazioni di consolidamento, specificato in bassa diluizione (>0,6 < 1,25%) per iniezioni di profondità.

- dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza gli interventi di ripresentazione estetica, non contemplati nel presente progetto, in



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA – TEL. 07557411 – FAX 075728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

considerazione delle previste stuccature, di profondità e non solo, a risarcimento delle lesioni.

- le operazioni previste sul **soffitto ligneo** dipinto del secolo XVII, consistenti in pulitura superficiale, eventuale consolidamento dopo verifica del degrado e trattamenti ignifugante, antimuffa e antitarlo del legno dovranno essere oggetto di progetto specifico e dettagliato, realizzato e condotto da restauratore abilitato nello specifico settore di competenza ai sensi della normativa vigente.

- Come già richiesto nelle integrazioni: "*in particolare su tale aspetto progettuale si dovrà tener conto delle **opere mobili e degli elementi d'arredo**, recuperati in fase emergenziale e custoditi nel deposito di Santo Chiodo a Spoleto, elementi in alcuni casi funzionali anche alla ricostruzione degli altari. Gli elaborati relativi dovranno pertanto prevedere che prima del termine dei lavori tutte le opere appartenenti al corredo della chiesa siano ricollocate nella propria posizione originaria*". Si rimane in attesa ad integrazione del presente progetto di: a) elenco delle suddette opere in custodia presso il deposito di Santo Chiodo, nel quale sia specificata la necessità di intervento di restauro qualora le condizioni conservative non ne consentano la ricollocazione nella sede originaria; b) richiesta di restituzione e trasporto di tali beni da condursi sotto la supervisione di restauratori qualificati ai sensi della normativa vigente.

-la presenza nell'area esterna alla chiesa di **elementi lapidei romani**, nonché di stratigrafie antropiche rilevate in fase di indagini geognostiche, suggeriscono cautela in caso di interventi di movimento terra, soprattutto se previsti rifacimenti ed adeguamenti delle reti elettriche ed impiantistiche. Sebbene il progetto non preveda interventi in fondazione, per i passaggi e percorsi impiantistici di nuova realizzazione, qualora dovessero interessare la pavimentazione o i piani di calpestio, si prescrive la presenza e sorveglianza costante e continuativa di un archeologo professionista, che opererà a spese della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. A fine attività di scavo, se realizzato, l'archeologo documenterà con elaborati di testo, grafici e fotografici. Se ne chiede nominativo, CV e iscrizione all'elenco del MIC di cui al DM n.244 del 20/05/2019.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica.

Trattandosi di immobile ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso delle necessarie qualificazioni di Legge nelle categorie OG2 e OS2-A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

Responsabile istruttoria tutela storico artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabili istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

VS / GLD / GS



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI NORCIA
SETTORE "D"
UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711
comune.norcia@postacert.umbria.it
urbanistica@comune.norcia.pg.it

Protdel

Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia
Ufficio tecnico
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

PARERE CONFORMITA' URBANISTICA

- Il Responsabile del Settore, in riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia – Ufficio tecnico con nota acquisita al prot.llo com.le n. 22688 del 05/10/2023 per i lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Vito nella frazione di Agriano danneggiata dagli eventi sismici del 2016;
- Viste le tavole progettuali messe a disposizione tramite il link telematico contenuto nella istanza di cui sopra;
- Verificato che l'intervento proposto consistente in opere varie di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Vito nella frazione di Agriano che coinvolgono le strutture verticali, gli impalcati e gli apparati decorativi della suddetta chiesa e del relativo campanile;
- Preso atto di quanto dichiarato dai Professionisti incaricati circa l'esenzione da autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/04 dei progettati interventi;
- Visti i contenuti dell'O.C. n. 105 del 17 settembre 2020 avete ad oggetto "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*", con particolare riferimento all'art. 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo;
- Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 26/01/2023;

COMUNICA

che l'intervento in progetto può **ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla-Osta di Legge necessari alla realizzazione dell'opera.

Norcia li 27/10/2023



Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi